

Rassegna del 24/06/2016

NESSUNA SEZIONE

16/06/2016	La guida Cuneo	11	<u>Alla Grande Fiera d'estate più gusto e più benessere</u>	...	1
16/06/2016	Popolo Dertonino	11	<u>Andrea Cavalli entra nell'organo di indirizzo della Fondazione CRT</u>	...	2
17/06/2016	Bisalta	22	<u>Luca Crosetto: «L'Unione Europa deve puntare di più sulle PMI»</u>	...	3
17/06/2016	Bisalta	22	<u>«Serve maggiore chiarezza tra occasionalità e professione»</u>	...	4
23/06/2016	Eco di Biella	21	<u>Tasse, a Biella è record</u>	...	5
23/06/2016	Eco di Biella	21	<u>Pneumatici fuori uso</u>	...	6
23/06/2016	Risveglio del Canavese	37	<u>Oltre cento produttori per la Toma di Lanzo</u>	Rossatto Gloria	7
24/06/2016	CronacaQui Torino	19	<u>Il 10 % delle dermatiti causato da tessuti e accessori I prodotti con sostanze nocive dai Paesi Extra Ue</u>	...	9
24/06/2016	Stampa Asti	43	<u>La ciminiera dimezzata non sarà più un pericolo</u>	Secchi Ilaria	10

1

Alla Grande fiera d'estate più gusto e più benessere

Cuneo - (fb). L'appuntamento con la Grande fiera d'estate, la 41ª, sarà dal 2 all'11 settembre, nell'area del Miac, alle porte di Cuneo. La struttura organizzativa è al lavoro, per offrire al pubblico (della Granda, ma non solo) una grande vetrina della produzione e dei servizi, con un migliaio di stand e con una serie di novità che verranno annunciate nelle prossime settimane (www.grandefieradestate.com). Tra queste, ci saranno due nuove aree tematiche, in aggiunta a Tekno e Arredo, da sempre tra i punti di forza: La piazza del gusto, con una serie di eccellenze nel "food", e WellnesSpace, dedicata al benessere e alle "spa".

Convegni, "Biosphera 2.0", nuove tecnologie, turismo, collaborazione con Confartigianato e Coldiretti, nel mix di conferme e di novità. Anche in vista del 2017, quando la Grande fiera d'estate sarà accompagnata da un evento sul matrimonio e soprattutto potrebbe tornare in città: gli organizzatori ne stanno discutendo con il Comune.



TORTONA - E' il rappresentante della Camera di Commercio

Andrea Cavalli entra nell'organo di indirizzo della Fondazione CRT



TORTONA - Andrea Cavalli è il rappresentante della Camera di Commercio di Alessandria in seno all'organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Lo ha nominato il medesimo organo riunitosi nel tardo pomeriggio di mercoledì 8 giugno. Dopo aver esaminato i curricula dei componenti la tema di nominativi proposti dall'Ente camerale, ha proceduto alla votazione che ha visto Cavalli ottenere un larghissimo consenso. La nomina di Cavalli completa il rinnovo dell'organo di indirizzo iniziato circa due anni fa, sia per rispettare le diverse scadenze dei diversi componenti sia per il contenzioso in materia di compatibilità delle candidature insorto tra Fondazione e Camera di Commercio. Andrea Cavalli è nato nel 1966 ed è un artigiano con avviato studio fotografico in città. Al suo

attivo anche la partecipazione ad organismi associativi di Confartigianato Alessandria (Cooperativa di Garanzia, COINART Servizi) e alla Commissione provinciale dell'artigianato presso la Camera di Commercio di Alessandria. Sabato 11 giugno, invece, ha avuto luogo l'assemblea dei soci della Fondazione, chiamata, a sensi di statuto, a esprimere un parere non vincolante sul Documento previsionale e programmatico per il triennio 2017-2019, approvato nelle scorse settimane dall'organo di indirizzo con le linee guida per la gestione dell'Ente nei prossimi tre anni. L'assemblea ha anche votato due componenti del collegio di presidenza: Francesca Bagnasco, consulente del lavoro, e Andrea Bottazzi, commercialista, che vanno ad affiancare gli attuali membri dell'organismo Giuseppe Decarlino, Gianni Mariotti e Gian Mario Sartirana.

Il presidente, Dante Davio, ha illustrato le principali voci del bilancio 2015, chiuso con un avanzo di oltre 5 milioni di euro, e ricordato le principali erogazioni a favore della comunità locale. **c.r.**



Luca Crosetto: «L'Unione Europa deve puntare di più sulle PMI»

Continua l'impegno europeo di Luca Crosetto, vice presidente di Confartigianato Cuneo, recentemente confermato alla vice presidenza di UEAPME - Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese. Crosetto nei giorni scorsi ha partecipato ad una riunione dell'UEAPME a Vienna, presso il WKO, organo di rappresentanza economica con funzioni paragonabili a quelle di una "Camera di Commercio" per l'intero territorio austriaco.

«Proprio in questi mesi, - commenta **Luca Crosetto** - durante i quali i noti fenomeni legati ai flussi migratori ed alle collegate decisioni di politica estera delle nazioni coinvolte pongono al centro dell'attenzione le Istituzioni europee, appare

quanto mai evidente come l'Unione Europea, il suo Parlamento e le direttive emanate influenzano pesantemente sulla vita quotidiana di cittadini e imprese. Allo stesso modo i rapporti sociali, culturali e ovviamente economici tra Stati rappresentano un nodo cruciale per la competitività dei sistemi produttivi».

«Se si aggiungono - prosegue il rappresentante dell'artigianato italiano in Europa - i temi "caldi" legati alla tutela e valorizzazione del "made in", alle problematiche che recentemente hanno interessato i prodotti agroalimentari, allo spettro della "Brexit" ed al dibattito sull'ormai famigerato Trattato transatlantico sul commercio e gli investimenti - il TTIP, è chiaro che l'I-

talia, soprattutto alla luce della perdurante crisi, non può ignorare il suo ruolo all'interno dell'Unione e deve invece sfruttare ogni possibilità per rilanciarsi e rilanciare il suo sistema economico». Durante l'incontro, i dirigenti di UEAPME, espressione delle varie associazioni di rappresentanza dei Paesi membri, hanno discusso su diverse azioni per sensibilizzare l'Unione europea a sviluppare azioni a difesa e vantaggio delle PMI. In particolare, si è discusso su una prossima conferenza programmatica che vedrà coinvolta UEAPME e Commissione Europea, in programma per la primavera del prossimo anno, che avrà lo scopo di fare il punto sulle politiche economiche in favore delle piccole e medie imprese.



4
CONFARTIGIANATO FOTOGRAFI LANCIA UN APPELLO CONTRO L'ABUSIVISMO

«Serve maggiore chiarezza tra occasionalità e professione»

Maestri nell'improvvisazione, perlopiù con un guadagno sottobanco. Sono i cosiddetti "abusivi" e nel nostro Paese rappresentano una preoccupante deroga alla legalità. Un fenomeno in crescita, complice la lunga e pesante crisi economica, che ormai riguarda la maggior parte delle categorie di attività artigianali.

La fotografia è tra i settori più colpiti e il danno economico per i professionisti si sta facendo rilevante. Proprio dai fotografi di Confartigianato Cuneo è partito in questi giorni un appello contro l'abusivismo e la concorrenza sleale rivolto alle istituzioni ed ai cittadini, affinché si diffonda maggiormente la consapevolezza dei danni che il mancato rispetto delle regole arreca all'intero sistema socio-economico e si possa, di conseguenza, mettere in campo una vigilanza "collettiva" per arginare il fenomeno.

«Questa iniziativa - spiega Sergio Cravero, rappresentante dei Fotografi di Confartigianato Cuneo - nasce dalla constatazione che il fenomeno del lavoro nero nel settore fotografico è sempre più diffuso, a scapito di chi vuole operare nella legalità. Ci sono troppe forme di lavoro abusivo svolto da persone che a vario titolo operano in maniera non regolare e senza nessuna partita Iva. Il nostro appello non vuole sottintendere un'azione punitiva, quanto invece essere un richiamo ad un maggiore rispetto delle regole. Perché il pagare le tasse dovrebbe far parte del senso civico di ognuno di noi. Non dimentichiamo che se tutti pagassimo le tasse, tutti ne pagheremmo di meno». Nel mirino di ci sono matrimoni religiosi e civili, cerimonie, feste sportive, saggi ed eventi in genere, ma anche i responsabili delle agenzie matrimoniali e della co-

municazione di enti pubblici, i quali dovrebbero privilegiare, nell'assegnazione dei lavori, i professionisti titolari di partita Iva e regolarmente iscritti nella Camera di Commercio.

A livello nazionale Confartigianato fotografi sta portando avanti con altre associazioni di rappresentanza una battaglia con l'Agenzia delle Entrate, affinché venga fatta chiarezza tra occasionalità e professione, delineandone chiaramente i reciproci ambiti.

«Il proporsi attraverso un sito internet o un profilo social - sottolinea Cravero - non per condividere e discutere la propria creatività, ma con l'esplicita sollecitazione di lavori commissionati, non ha nulla di occasionale, e nemmeno di amatoriale. Occorre promuovere e rilanciare l'immagine del fotografo professionista nei confronti dell'utenza, evidenziandone le caratteristiche di qualità, tecnica ed esperienza. Inoltre, è necessario intervenire riguardo alla sperequazione sul piano fiscale che penalizza i fotografi professionisti rispetto ai cosiddetti "fotografi occasionali", ai quali è consentito erogare prestazioni a tariffe nettamente inferiori, alterando le dinamiche di mercato del settore».

«L'abusivismo, la contraffazione, il lavoro nero - commenta Giorgio Felici, vice presidente di Confartigianato Cuneo con delega alle Categorie - sono tante facce di un fenomeno che colpisce l'economia, i consumatori e svilisce il made in Italy. Non significa solo minor reddito per gli imprenditori onesti, ma anche migliaia di posti di lavoro in meno per i nostri giovani ricchezza che alimenta organizzazioni malavitose, rischi per la salute e riduzione delle entrate fiscali che poi devono essere compensate dai contribuenti onesti».



TASSE, A BIELLA È RECORD

Il 2015 ha segnato una discontinuità effettiva nelle politiche fiscali. Un beneficio che ha riguardato anche artigiani, micro e piccole imprese. L'anno scorso, infatti, hanno visto calare il peso complessivo del fisco (Total tax rate) al 60,9 per cento: il 3,6 per cento in meno rispetto al picco toccato nel 2012 (64,5 per cento). C'è una obbiettiva ragione di soddisfazione, quindi, ma il livello della pressione fiscale in Italia rimane intollerabile (19,4 punti in più della media europea) e fortemente penalizzante per l'attività imprenditoriale. A rilevarlo è "Comune che vai fisco che trovi", l'Osservatorio CNA sulla tassazione della piccola impresa, giunto alla terza edizione, che analizza 124 comuni italiani, a partire da tutti i capoluoghi di regione e di provincia. E Biella? Purtroppo è al tredicesimo posto! E tra le provincie del Piemonte è quella posizionata più in alto! Torino è al 59mo posto, Asti al 67mo, Vercelli al 99mo, Alessandria al 105mo, Novara al 108mo, Verbania al 110 e Cuneo, penultima a 123mo. Sembra davvero incredibile questa enorme differenza. Ben un mese di lavoro in più tra un imprenditore di Biella ed uno di Vercelli per "liberarsi" dal fisco! Incredibile... Ma è possibile migliorare il sistema tributario? Per la Cna si può, e si deve. Tre le direttrici operative: una più consistente riduzione della pressione fiscale; il capovolgimento della tendenza a trasferire sulle imprese gli oneri dei controlli; l'uso intelligente della leva fiscale per aumentare la domanda interna. Come? La Cna ha preparato dieci proposte che è possibile visionare nel proprio sito istituzionale, ed è impegnata a rappresentare alla politica locale quello che ritiene una evidente anomalia, in attesa di chiarimenti e confronti.



PNEUMATICI FUORI USO

«Si stimano essere tra le 20 e le 30 mila le tonnellate di pneumatici fuori uso che ogni anno non possono essere raccolti e riciclati a causa di un "sistema parallelo" di ingressi irregolari nel mercato all'ingrosso e di vendite "in nero" al dettaglio». Così esordisce Massimo Foscale Direttore di Confartigianato Biella. «Parliamo – continua Foscale - di circa 2/3 milioni di pneumatici singoli che non sono coperti dal contributo ambientale associato alla vendita regolare con documento fiscale e che dunque non possono entrare nel sistema che ne garantisce il riciclo e la trasformazione in nuovi materiali o in energia. Un ammanco di contributi di 12 milioni di euro ogni anno che si accompagna a un'evasione IVA stimata in 80 milioni di euro». Questa "montagna" di pneumatici fuori uso, rischia infatti di essere dispersa nell'ambiente, se non si riuscirà ad invertire la rotta verso la legalità. A questo mira il protocollo d'intesa tra Ecopneus, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, Confartigianato Imprese e Legambiente. «Scopo dell'accordo – precisa Foscale - è affrontare in modo organico e strutturale il fenomeno, contrastare irregolarità e "nero", premiare i virtuosi, educare i consumatori spiegando i rischi di quella che può sembrare una semplice "ricerca di risparmio" e che invece nasconde evasione fiscale, concorrenza sleale, danni per l'ambiente e per la salute dei cittadini». In conclusione Foscale ritiene che, questo accordo «dovrà garantire certezze agli imprenditori e assicurare l'impegno condiviso a tutela dell'ambiente e a sostegno dell'economia circolare. In questa logica di responsabilità, Confartigianato offre il proprio convinto contributo».



USSEGLIO. La mostra regionale sarà dal 15 al 17 e il 23 e 24

Oltre cento produttori per la Toma di Lanzo

USSEGLIO — Compie vent'anni la Mostra Regionale della Toma di Lanzo e dei Formaggi d'Alpeggio che, per due fine settimana consecutivi, animerà come di consueto il comune di Usseglio. Protagoniste della manifestazione, in calendario dal 15 al 17 luglio con replica il 23 e 24 luglio, saranno come sempre la Toma e il Blu di Lanzo, la Toma del Lait Brusc, il salame di Turgia, altro vanto gastronomico valligiano e la migliore selezione di prodotti caseari piemontesi e italiani.

«L'evento - anticipa il sindaco Mario Grosso - vedrà radunarsi un centinaio di produttori provenienti da diverse regioni della Penisola, dalla Campania alla Sardegna, dalla Val d'Aosta al Trentino, che animeranno la Mostra Mercato, cuore pulsante della manifestazione, con la consueta vasta gamma di formaggi e prodotti tipici da degustare e acquistare e con l'esposizione di oggetti di artigianato e delle tradizioni locali, in linea con quell'attenzione al territorio che è lo spirito dell'iniziativa. Quest'anno gli espositori caseari prenderanno posizione all'interno del nuovo "borgo dei margari" contraddistinto da caratteristiche casette di legno, mentre gli altri artigiani si potranno visitare nell'adiacente area mercato.»

Sull'onda delle passate edizioni tornerà anche quest'anno il Concorso Nazionale di Scultura su Toma, organizzato in collaborazione con la Cna (Confederazione Nazionale Artigianato), che coinvolge scultori e appassionati provenienti da tutta Italia, mentre per la prima volta la Mostra Regionale della Toma di Lanzo e dei Formaggi d'alpeggio ospiterà un'area didattica dedicata alla coltivazione dell'orto in cui durante l'evento l'Ort d'Usseil fornirà pratici consigli per grandi e per bambini».

La manifestazione, che verrà inaugurata venerdì 15 luglio con il consueto taglio della Toma Dop, vedrà alternarsi nel week end momenti di musica, folklore e spettacolo. Non mancheranno poi degustazioni guidate, visite



agli alpeggi, pranzi valligiani organizzati dall'Ass. Turistica Pro Loco. «Da segnalare - aggiungo dalla Proloco - la cena della tradizione a cura della maestra di cucina Giovanna Ruo Berchera di sabato 16 luglio, lezioni di cucina, la grande risottata della domenica a pranzo, l'apprezzata area di street food con micro birrifici piemontesi e con specialità come le miasse della tradizione canavesana o i gofrie della Val Chisone. E per il secondo anno la Toma di Lanzo sarà protagonista di abbinamenti con i migliori vini doc e docg del Piemonte grazie all'Enoteca sotto la Lera che verrà aperta in occasione dell'evento».

Il 23 e il 24 luglio l'appuntamento è invece con la XIII edizione della Mostra bovina, caprina, ovina di razze alpine, dove i margari faranno sfilare i loro capi bardati a festa con i classici rodun esposti in mostra. Durante il fine settimana si terrà anche il raduno dei camperisti La Granda oltre al Mani in Pasta Day nella frazione Perinera quando bambini e adulti prepareranno pizza e biscotti in collaborazione con l'Associazione Pasta Madre.

Nel corso del secondo fine settimana della manifestazione l'organizzazione proporrà inoltre ai partecipanti la visita alla Centrale Idroelettrica del Crot, nonché percorsi guidati agli antichi borghi di Usseglio. Per i due weekend della Mostra Regionale della Toma di Lanzo e dei Formaggi d'Alpeggio i ristoranti di Usseglio proporranno menù tipici dedicati all'evento, mentre nella location della manifestazione sarà allestito il Country Village dove poter assaggiare le carni di razza Piemontese Coalvi in abbinamento a birre artigianali piemontesi. La Mostra Regionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'Alpeggio è organizzata dal Comune e dalla Proloco di Usseglio con il patrocinio di: Ministero Politiche Agricole e Forestali, Regione Piemonte, Consiglio Regionale della Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Camera di Commercio di Torino.

— GLORIA ROSSATTO

PASSEGGIATA GASTRONOMICA SU ANTICHI SENTIERI

USSEGLIO — Una passeggiata gastronomica sugli antichi sentieri del pianoro di Usseglio, alla scoperta della cucina e delle bellezze naturalistiche di questo antico paese della Valle di Viù.

Sabato 25 giugno la Proloco organizza la seconda edizione di "Camminar Mangiando", itinerario turistico di facile percorrenza rivolto a tutti ed in particolare alle famiglie, articolato in cinque golose tappe. Il ritrovo è previsto alle 9 nell'area camper nel centro del paese, dove i gruppi accompagnati da una guida si muoveranno alla volta del Forno La Micà per la colazione a base di tè, caffè e dolci artigianali.

Le tappe successive saranno al minimarket Il Bivacco per l'aperitivo e all'Albergo Furnasa, che preparerà gli antipasti, per proseguire lungo il sentiero che conduce al bivio per Perinera con sosta al vecchio mulino restaurato.

Si percorrerà quindi il sentiero per Margone per ammirare Villa Cibrario, le sculture Perusot e la Chiesa. Sosta a Margone al Caminetto per il pranzo a base di polenta e spezzatino.

Nel pomeriggio, ritorno sulla pista della racchettata e conclusione con macedonia e caffè all'Albergo Grand'Usseglio.

Il tempo di percorrenza previsto è di circa 3 ore, gli organizzatori consigliano di indossare scarpe comode e abbigliamento sportivo. Il costo è di 22 euro, 16 euro per ragazzi 13-17 anni, 10 euro bambini 7-12 anni (gratuito sotto i 6 anni), prenotazione obbligatoria ai numeri: 347/31.13.981, 349/13.79.278, 0123/83.720 o scrivendo a prolocousseglio@libero.it.

(g.r.)



Compiè vent'anni la Mostra Regionale della Toma di Lanzo e dei Formaggi d'Alpeggio che, per due fine settimana consecutivi, animerà il Comune di Usseglio

9

SALUTE

Il 10% delle dermatiti causato da tessuti e accessori I prodotti con sostanze nocive dai Paesi Extra Ue

Il 10% delle dermatiti da contatto curate in Italia è provocato da tessuti, articoli di pelletteria, calzature o accessori moda in metallo. Nel 100% dei casi in cui sono state rinvenute sostanze nocive, i prodotti analizzati provenivano da Paesi extra Ue dove non vengono rispettate le normative sul lavoro e sulle emissioni nell'ambiente vigenti nei paesi dell'Unione Europea. I dati sono dell'Associazione Tessile Salute in collaborazione con Cna Federmoda, che ha promosso un incontro nell'ambito della Torino Fashion Week

«per invitare a riflettere sulla moda bella e che fa bene». «Una moda - sottolinea Vitaliano Alessio Stefanoni, responsabile provinciale di Cna Federmoda - che rispetta le regole del lavoro di chi la produce e relative alle emissioni in atmosfera e più in generale nell'ambiente, una moda che rispetta il corpo dei consumatori e che non usa sostanze chimiche nocive responsabili di migliaia di casi di dermatiti da contatto censiti ogni anno dall'Associazione Tessile e Salute».



10 La ciminiera dimezzata non sarà più un pericolo

LAURA SECCI
ASTI

La ciminiera di 25 metri che sventa nell'area delle ex ferriere Ercole da domani sarà alta la metà. Due giorni di lavori, iniziati ieri mattina, quattro operai della Tecnelit di Collegno, e diecimila euro di spesa. È questo, in sintesi, l'impegno che serve per mettere in sicurezza un bene architettonico (tutelato dalle Belle Arti, i mattoni rimossi andranno infatti alla Sovrintendenza) ritenuto da tempo pericoloso sia dai tecnici dell'amministrazione comunale sia dai cittadini.

Quattro preventivi

«Dopo tre preventivi, rispettivamente di 240 mila euro, 147 mila e 120 mila, abbiamo realizzato il lavoro facendo spendere al Comune 10 mila euro - spiegano Maurizio Finotto e Biagio Riccio, rispettivamente presidente e vice dell'associazione Dalla Parte degli Astigiani - E lunedì alcuni nostri soci volontari lo "tireranno a lucido", pronto per essere consegnato ai cittadini. Questo dimostra che se uno vuol fare le cose in tempi rapidi, le fa».

Il presidente della Tecnelit, Giorgio Burdese, astigiano d'origine, spiega che: «L'interessamento da parte della nostra società a svolgere questo lavoro a prezzi irrisori è dovuto sia ai rappor-

I costi

A destra presidente e vice della associazione Dalla Parte degli Astigiani che ha strappato il preventivo più basso. E al centro il presidente della Tecnelit



ti di collaborazione già stabiliti da tempo con la Confartigianato, sia dalla volontà di aiutare chi mostra un approccio fattivo con progetti di miglioramento della città».

Il degrado del parco

L'interessamento dell'Associazione si era esteso qualche mese fa anche al parco circostante la ciminiera in cui campeggiano ancora siringhe, pezzi di bottiglie e immondizia di vario genere. Dieci soci, armati di pale e rastrelli, avevano ripulito il campo giochi, isolato dal resto dei giardini da una recinzione metallica che "avrebbe dovuto" delimitare la zona pericolosa.



L'interpellanza

L'incuria del parco dell'ex Ferriere Ercole è stata oggetto di una interpellanza del consigliere comunale dell'opposizione Clemente Elis Acceto (Asti Possibile) che ricorda: «Questa situazione di totale degrado era stata già denunciata, nell'ottobre del 2011, dall'attuale sindaco Brignolo, allora capogruppo del Partito Democratico e all'opposizione». Durante lo scorso mandato era già stata presentata «analoga interpellanza a cui non è stato dato concretamente seguito, neppure durante questa amministrazione».

© ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

